

UNIVERSITA' DI PISA

COMMISSIONE REGOLAMENTO GENERALE DI ATENEEO

Il giorno **7 maggio 2012 alle ore 15.00** presso la Sala Cherubini del Rettorato si è riunita la Commissione per la redazione del Regolamento Generale di Ateneo nella seguente composizione:

				P	A.g.	A
DE FRANCESCO	Prof. ssa	Nicoletta	Prorettore vicario- Coordinatore dei lavori	X		
ROMBOLI	Prof.	Roberto	Vicepresidente della Commissione Statuto	X		
DAL CANTO	Prof.	Francesco	Prorettore per gli affari giuridici	X		
GRASSO	Dott	Riccardo	Direttore Amministrativo		X	
NAVARRETTA	Prof.ssa	Emanuela	Presidente dell'Osservatorio legislativo – Facoltà di Giurisprudenza	X		
TURINI	Prof.	Franco	Ordinario – Facoltà di Scienze M.F.N.	X		
BRACA	Prof.ssa	Alessandra	Associato -Facoltà di Farmacia	X		
MORUZZO	Dott.ssa	Roberta	Ricercatore – Facoltà di Veterinaria	X		
CASAROSA	Prof.	Claudio	Ordinario - Facoltà di Ingegneria	X		
CELLA	Prof.ssa	Roberta	Associato - Facoltà di Lingue e Letterature Straniere	X		
MILAZZO	Dott.	Pietro	Ricercatore -Facoltà di Economia		X	
DA CAPRILE	Dott.	Michele	Funzionario dell' Area amministrativa	X		
DOVICO	Sig.	Emiliano	Rappresentante degli studenti - Facoltà di Scienze Politiche	X		
MANNONI	Sig.	Andrea	Rappresentante degli studenti - Facoltà di Ingegneria			X
CUOMO	Dott.	Pasquale	Dottore di Ricerca	X		

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Patrizia Picchi.
Sono assenti giustificati il Direttore Amministrativo e il Prof. Pietro Milazzo. E' assente il Sig. Andrea Mannoni.

Partecipa alla riunione il Prorettore per la Didattica, Prof. Paolo Mancarella.
La Dott.ssa Chiara Viviani partecipa con funzioni di segretaria verbalizzante.
La Prof.ssa De Francesco dà lettura dell'ordine del giorno della seduta:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali delle sedute del 26 marzo, del 2 aprile e del 16 aprile;
3. Scuole: continuazione della discussione;
4. Regolamento per il funzionamento del Collegio di disciplina: discussione preliminare;
5. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

Il Presidente rivolge il saluto alla Commissione e apre la seduta con la notizia dell'impugnazione dello Statuto al TAR da parte del Ministero. Invita a questo il Prof. Dal Canto a illustrare i passaggi principali del documento.

Il Prof. Francesco DAL CANTO illustra il ricorso del Ministero. I punti sui quali il Ministero si oppone sono 7 e riguardano in particolare:

- Violazione di legge in relazione all'art. 2, comma 1, lett. i), della L. n. 240/2010 – sistema elettivo per i componenti del Consiglio di Amministrazione;
- Violazione di legge in relazione all'art. 2, comma 2, lett. g) della L. n. 240/2010 – istituzione della commissione paritetica docenti- studenti nei corsi di studio;
- Violazione di legge in relazione all'art. 2, comma 1, lett. i) della L. n. 240/2010 – illegittimità relativa alla parte riguardante il Consiglio di Amministrazione;
- Violazione di legge in relazione all'art. 2, comma 10 della L. n. 240/2010 –modalità di computo dei mandati ai fini dell'ineleggibilità;
- Violazione di legge in relazione all'art. 6, comma 9 della L. n. 240/2010 – quorum previsto per le modifiche di Statuto;
- Violazione di legge in relazione all'art. 2, comma 5, L. n. 240/2010 – procedimento di revisione dello Statuto;
- Violazione di legge in relazione agli artt. 2, comma 1, lett. i) L. n. 240/2010, 2, comma 2 lett. g) L. n. 240/2010, 2 comma 10 L. n. 240/2010, art. 6, comma 9 della L. 168/89, 2 comma 5, L. n. 240/2010. Difetto di motivazione.

E' stata richiesta la sospensiva per tutti i punti oggetto di impugnazione. Entro la fine del mese di maggio dovrebbe svolgersi la prima udienza. Il giudizio di merito dovrebbe presumibilmente essere pronunciato nei mesi di settembre/ottobre. Si apre a questo punto una breve discussione sugli effetti del ricorso sul cronoprogramma stabilito per l'attuazione dello Statuto, sulle elezioni in programma per la costituzione degli Organi collegiali e sui tempi di attuazione della futura riorganizzazione. La Commissione auspica che sia data opportuna notizia di quanto contenuto nel documento a tutta la comunità accademica. Il Presidente assicura che ne sarà data ampia informazione agli Organi di governo e a tutto l'Ateneo.

2. Approvazione verbali delle sedute del 26 marzo, del 2 aprile e del 16 aprile

Il Presidente sottopone all'approvazione il verbale della seduta del 26 marzo, domandando ai componenti di formulare eventuali osservazioni o richieste di correzione.

Il verbale della seduta del 26 marzo è approvato senza osservazioni all'unanimità dai presenti alla seduta del 26 marzo.

Il Presidente sottopone all'approvazione il verbale della seduta del 2 aprile, domandando ai componenti di formulare eventuali osservazioni o richieste di correzione.

Il verbale della seduta del 2 aprile è approvato senza osservazioni all'unanimità dai presenti alla seduta del 2 aprile.

Il Presidente sottopone all'approvazione il verbale della seduta del 16 aprile, domandando ai componenti di formulare eventuali osservazioni o richieste di correzione.

Il verbale della seduta del 16 aprile è approvato senza osservazioni all'unanimità dai presenti alla seduta del 16 aprile.

3. Scuole: continuazione della discussione

Alla luce della discussione avviata nella riunione precedente il Presidente illustra la proposta trasmessa dal Prof. Casarosa, inserita nella bozza di articolato sulle Scuole oggi presentata:

“2. Un dipartimento partecipa ad una scuola secondo una delle modalità seguenti:

a) partecipando alla scuola con tutti i corsi di studio che afferiscono al dipartimento stesso, fatta salva la possibilità di escludere i corsi di cui all'art. 2 dello statuto, commi 1 e 2;

b) partecipando alla scuola senza conferire ad essa alcuno dei corsi di studio che afferiscono al dipartimento.

Ai fini della costituzione di una scuola sono conteggiati solo i dipartimenti che partecipano secondo la modalità a) del comma 2 del presente articolo. “

Il Presidente chiarisce che la proposta scaturisce dalla gestione di casi concreti legati in particolar modo ai corsi in medicina e in ingegneria. Per quanto riguarda la rappresentanza nel Consiglio della Scuola dà lettura del comma 3 dell'articolo 3:

“3. Il Consiglio della Scuola è composto da:

a) i direttori dei dipartimenti che fanno parte della scuola;

b) una rappresentanza - non superiore al dieci per cento dei componenti dei consigli dei dipartimenti della scuola - di docenti eletti tra i componenti delle giunte dei predetti dipartimenti, tra i presidenti dei corsi di studio afferenti alla scuola, nonché, ove di competenza, tra i responsabili delle attività assistenziali, limitando al massimo a due il numero dei membri eleggibili per ogni dipartimento che partecipi alla scuola in modalità b) del secondo comma art.1 del presente regolamento;

d) i rappresentanti degli studenti iscritti ai corsi di studio che sono coordinati dalla scuola per un quota pari almeno al 15% del consiglio”

Il Presidente invita la Commissione a esprimersi.

A proposito della rappresentanza, il Dott. Pasquale CUOMO ricorda la proposta a suo tempo già formulata in Commissione Statuto, di prevedere la presenza del personale tecnico amministrativo, in particolar modo dei coordinatori didattici.

Il Presidente precisa in proposito che la Legge 240 (e di conseguenza lo Statuto) non prevede la rappresentanza del personale tecnico amministrativo nel Consiglio della Scuola e pertanto non può essere inserita come componente del consiglio. Recependo la proposta avanzata da alcuni componenti ritiene che sia tuttavia possibile prevedere la partecipazione di una rappresentanza alle riunioni senza diritto di voto.

Il Dott. Michele DA CAPRILE condivide l'osservazione del Dott. Cuomo, auspicando nel contempo una rapida definizione, nel modello organizzativo generale, dei ruoli del personale delle Scuole e di tutte le nuove strutture che sorgeranno a seguito della nuova organizzazione.

In previsione della definizione del nuovo assetto organizzativo la Dott.ssa Patrizia PICCHI propone di indicare un riferimento più generale al responsabile operativo della didattica.

Si apre a questo punto una breve discussione sulla struttura e sulle funzioni della Scuola, tenuto conto della proposta del Prof. Casarosa.

La Prof.ssa Emanuela NAVARRETTA ricorda la ratio della legge Gelmini, che mira alla semplificazione di funzioni e centri decisionali. Teme invece al contrario che la proposta oggi presentata, basata su alcune situazioni molto concrete, potrebbe condizionare le scelte dei Dipartimenti che in futuro potrebbero decidere di costituire una Scuola e che al momento non sono interessati.

Il Prof. Roberto ROMBOLI condivide l'osservazione della Prof.ssa Navarretta e propone una riflessione più approfondita sulla proposta oggi presentata. Richiama l'attenzione sulla fattispecie di astrattezza che deve guidare la stesura di un testo regolamentare, sottolineando al contrario come l'articolato oggi presentato sia stato elaborato tenendo conto di alcune situazioni specifiche. Propone di inserire i presupposti di attivazione e gli elementi essenziali alla costituzione della Scuola nel Regolamento Generale di Ateneo, rinviando gli aspetti più concreti al regolamento di funzionamento di ciascuna Scuola.

(Il Dott. Pasquale CUOMO lascia la seduta alle ore 16.55)

La Prof.ssa Roberta CELLA ricorda quanto previsto dallo Statuto, che definisce le Scuole come strutture per il coordinamento, la razionalizzazione e la ricognizione dei bisogni didattici dei corsi di studio. Alla luce delle proposte emerse nel corso della riunione, propone di prevedere un sistema di pesi, in modo che la rappresentanza dei Dipartimenti nella Scuola sia proporzionale ai corsi di studio conferiti.

Sentite le osservazioni emerse il Presidente ritiene indispensabile un'ulteriore riflessione, domandando alla Commissione di esaminare l'articolato e di formulare proposte in tempo utile per la prossima riunione.

La Commissione concorda.

4. Regolamento per il funzionamento del Collegio di disciplina: discussione preliminare

Il Presidente informa la Commissione che il regolamento del Collegio di disciplina non dovrà necessariamente entrare a far parte del Regolamento generale di Ateneo, ma è opportuno discuterne per portarne una bozza in una prossima riunione del Senato Accademico. Nei prossimi giorni sarà trasmesso l'articolato, da discutere nella prossima riunione della Commissione.

La riunione termina alle 17.25.

Il prossimo incontro è previsto il 21 maggio alle 15.00.

Il Coordinatore della Commissione
Prof.ssa Nicoletta De Francesco

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Chiara Viviani